



Voce Amica

Anno 2018

21 - 27 ottobre

XXIX Tempo ordinario

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30, Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18-30. Vespri ore 18.15

Ottobre missionario - Domenica 21: "CARITÀ"

"Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40)

Prendiamo a cuore in questa settimana il continente Europeo:

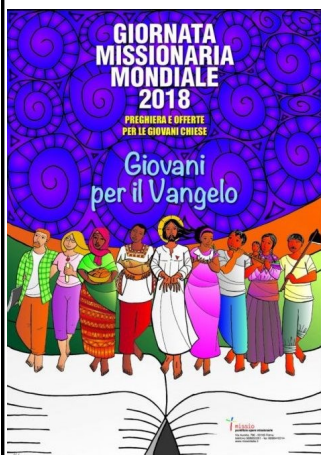


Signore, Sguardo di Carità perfetta ti affidiamo il continente in cui viviamo.

E' un momento critico il nostro: nuovi equilibri, nuove sfide, nuovi assetti politici che originano divisioni.

Affidiamo pertanto al Tuo sguardo i nostri paesi e la nostra Madre Chiesa: concedi al tuo Pastore Francesco tanta forza e coraggio per queste sfide odierne. Amen

Domenica 21 ottobre - Giornata Missionaria Mondiale VIVERE LA MISSIONE, DOVERE DI TUTTI I CRISTIANI



... "Dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri, senza tetto, vestire uno che vedi nudo, ... Allora la tua luce sorgerà come l'aurora" (Is 58,7-8)... Chi desidera veramente dare gloria a Dio con la propria vita, chi realmente anela a santificarsi perché la sua esistenza glorifichi il Santo, è chiamato a spendersi e stancarsi cercando di vivere le opere di misericordia. "Lui si abbassa e si serve di noi, di te e di me, per essere suo amore e sua compassione nel mondo, nonostante le nostre miserie. Lui dipende da noi per amare il mondo". (Madre Teresa di Calcutta) "Gaudete et Exsultate" n.103, n.107

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica 21 Ottobre

Le offerte raccolte durante le Sante Messe saranno destinate a sostenere le opere dei missionari.

Dalle ore 9.00 alle 12.30 - **mercantino per le missioni**: vendita di oggetti vari e dolci e torte confezionati dai nostri parrocchiani.

ANNIVERSARIO DELL'INGRESSO CANONICO DI DON GUIDO



20 Ottobre 2013: E' passato un lustro da quando Don Guido Scattolin, alla presenza del Patriarca Mons. Francesco Moraglia, arriva nella nostra Comunità e ne diventa Parroco.

Continuiamo ad accompagnarlo e sostenerlo con la nostra vicinanza e le nostre preghiere.

DESTRA E SINISTRA



I figli del tuono (boanerges) non scherzano:

"Vogliamo stare uno alla tua destra e uno alla tua sinistra quando sarai assiso sul trono della tua gloria regale!"

E Lui risponde a Giacomo (il Maggiore) e a Giovanni (l'evangelista), entrambi figli di Zebedeo di Betsaida e di Salome:

"Potete voi bere il calice che Io stesso dovrò bere ed essere battezzati del battesimo che mi aspetta?"

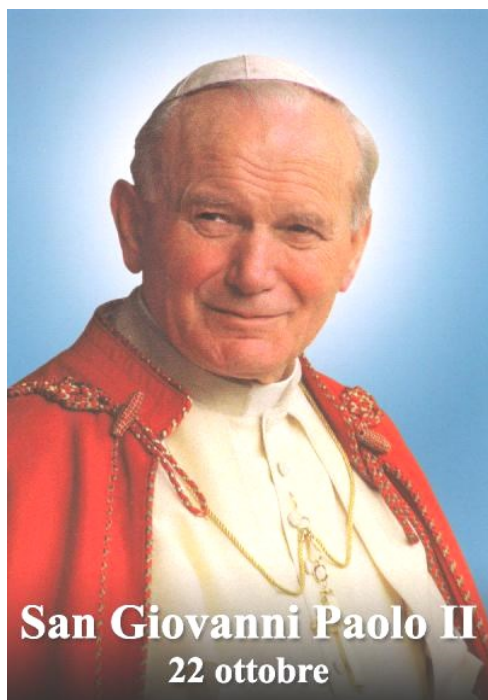
"Certamente, lo possiamo!", risposero gli impetuosi apostoli, che però a quel tempo non avevano ancora ben compreso la vera missione terrena di quel loro strano Re-Messia-Rabbi, nonché ... fabbro-falegname di Galilea.

"Il calice (=persecuzione) lo berrete anche voi; e anche voi sarete battezzati (=martirizzati) ma stare alla Mia destra e alla Mia sinistra non spetta a Me bensì al Padreterno di stabilirlo.", risponde Lui, forse con un po' di benevola ironia. Ma poi a chi è mai stato dato, di fatto, di sedersi realmente alla sinistra e alla destra del trono (=croce) del nostro "Jesus Nazarenus Rex Iudearum"?

La risposta ormai è fin troppo scontata (almeno per chi ha occhi ed orecchi per intendere): il Padreterno ha scelto degli sconosciuti prigionieri presenti sul Golgotha a fianco del "trono-glorioso" di Gesù Cristo-Re che rappresentano proprio **noi** uomini qualsiasi e ... anonimi "ladri". Infatti ciò che esiste al mondo, Spazio, Tempo e Materia/Energia, ... non è "nostro" bensì di Dio; ma noi lo "rubiamo" per cercare di perseguire e soddisfare con essi le nostre note ambizioni di natura egoistica.

Lui, comunque, il Re assiso sul trono del nostro Golgotha personale, aspetta pazientemente che Lo raggiungiamo (del resto anche noi siamo Suoi); e così, quando sarà il momento giusto, compariremo al Suo fianco forse alla "destra" della Sua gloria, come agnelli (=Amore-Altruismo) o forse, alla Sua "sinistra", come capri (ambizione-superbia, il "grande peccato" dell'odio-disprezzo contro Dio e anche contro i nostri poveri fratelli ritenuti inferiori).

Maurizio Piatto



San Giovanni Paolo II
22 ottobre

Karol Józef Wojtyła, nato a Wadowice, in Polonia il 18 maggio 1920, deceduto il 2 aprile 2005 nel palazzo apostolico, Città del Vaticano.

Fu eletto papa il 16 ottobre 1978, Papa Giovanni Paolo II è stato il 264° papa della Chiesa cattolica e vescovo di Roma. È il primo papa slavo e il primo Papa non italiano dai tempi di Adriano VI.

Le parole con cui ha iniziato il suo pontificato: «Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa cosa è dentro l'uomo. Solo lui lo sa!»

Il ricordo del papa venuto dall'Est è ancora vivissimo nel cuore e nella memoria di moltissimi. Chi ha qualche anno di più lo ricorda affacciato al balcone di San Pietro, sconosciuto cardinale di Cracovia, rivolgere con voce robusta ben impostata e in un italiano un po' acerbo, il primo saluto ai fedeli romani, dopo la sua elezione a sommo pontefice.

Il 13 maggio 1981, in Piazza San Pietro, anniversario della prima apparizione della Madonna di Fatima, fu ferito gravemente con un colpo di pistola dal turco Ali Agca.

Al centro del suo annuncio il Vangelo, senza sconti. Molto importanti sono le sue encicliche, tra le quali sono da ricordare la "Redemptor hominis", la "Dives in misericordia", la "Laborem exercens", la "Veritatis splendor" e l'"Evangelium vitae". Dialogo interreligioso ed ecumenico, difesa della pace, e della dignità dell'uomo sono impegni quotidiani del suo ministero apostolico e pastorale. Dai suoi numerosi viaggi nei cinque continenti emerge la sua passione per il Vangelo e per la libertà dei popoli. Ovunque messaggi, liturgie imponenti, gesti indimenticabili: dall'incontro di Assisi con i leader religiosi di tutto il mondo alla preghiera al Muro del pianto di Gerusalemme. Così Karol Wojtyła traghetta l'umanità nel terzo millennio.

Il 1° maggio 2011 è stato proclamato Beato dal suo successore Benedetto XVI e il 27 aprile 2014 è stato proclamato santo da papa Francesco.



60 ANNI DI SACERDOZIO DI DON GIORGIO

Giovedì 1° novembre alle ore 11.15 presso la chiesa di Santa Maria Ausiliatrice alla Gazzera si festeggia il suo 60° anno di sacerdozio. **Siamo tutti invitati a partecipare.**

L'ordinazione diaconale del 20 settembre del '58 avvenne per mano del patriarca Roncalli, che però non poté dar seguito a quella presbiterale nella chiesa della

Gazzera, programmata per il successivo 1° novembre, perché il 28 ottobre venne eletto Papa ed stato perciò ordinato dal vescovo ausiliare.

RIVIVENDO L'ESPERIENZA DI OL MORAN

Alcune foto e qualche video... artigianale che riguardano Tumaini Accademy (la nuova scuola della missione che accoglie bambini dai 3 ai 14 anni), gli studenti di Hekyma House (convitto per gli studenti della scuola superiore che vivono nella missione) e don Giacomo, che continua ad essere un vulcano di idee e progetti per i suoi parrocchiani!

Vi aspettiamo domenica 28 dopo la S. Messa delle ore 10.00 in sala teatro per condividere immagini, racconti e oggetti ricordo di questo viaggio.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 21 - s. Orsola

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Lunedì 22- s. Giovanni Paolo II

Martedì 23- s. Giovanni di Capestrano

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 5ª EL. E MEDIE

Mercoledì 24- s. Antonio Claret

ORE 15.30 INCONTRO DI CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

ORE 20.30 INCONTRO GIOVANISSIMI

Giovedì 25 - s. Gaudenzio

ORE 8.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 9.00 -12.00 CONFESSIONI

Venerdì 26 - s. Alfredo

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 27- s. Frumenzio

ORE 17.00 -18.00 CONFESSIONI

Domenica 28- s. Simone e Giuda

Ore 18.30 Alla Gazzera incontro genitori e ragazzi della Cresima delle parrocchie della collaborazione

VITA DELLA COMUNITA'

Domenica 21 ottobre ore 11.15
50° di matrimonio

Angela di Martino - Giuseppe Cucuzza



SEGRETERIA CARITAS

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Venerdì 2, 16, 30 novembre

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30

Fino alla fine di giugno 2019



Festa del Ciao, Domenica 21 ottobre
A Santa Barbara dalle ore 9.30 alle 16.30



"Ci prendo gusto" è lo slogan dell'Iniziativa Annuale 2018-2019 che quest'anno, attraverso l'ambientazione della CUCINA, accompagna il cammino di fede dei bambini e dei ragazzi dell'Acr.

Vi aspettiamo numerosi.



INTENZIONI

DELLE SANTE MESSE

Domenica 21: 8.30 / 10.00 per la parrocchia /

11.15 Carlo / 18.30 Odorico / **Lunedì 22:** 8.30

Carlo / 18.30 Renata, Luigi / **Martedì 23:** 8.30 /

18.30 Defunti della parrocchia, Milla, Luigi, Ilario /

Mercoledì 24: 8.30 / 18.30 Antonia e Gio-

vanna / **Giovedì 25:** 8.30 / 18.30 Olga, Roberta /

Venerdì 26: 8.30 / 18.30 / **Sabato 27:** 8.30 /

18.30 Lino / **Domenica 28:** 8.30 Teresa, Virginia,

Concetta, Michela / 10.00 per la parrocchia /

11.15 Carlo / 18.30 Gianfranco